

Resoconto sommario della riunione di Roma del 17 e 18 giugno 2010

La riunione del giovedì viene presieduta da **Chellini** che apre i lavori riassumendo le decisioni prese nella mattinata dal collegio direttivo:

- ⇒ la data del prossimo osservatorio è fissata per il 30 settembre e 1° ottobre, sempre a Roma, negli uffici della regione Toscana di via Parigi, 11;
- ⇒ i temi scelti per l'ordine del giorno dell'osservatorio del 30 settembre e 1° ottobre sono:
- ⇒ 1) lo stato dell'arte della "Carta delle autonomie locali", (A.C. 3118 e abb.) (relaziona la Giunta del Lazio)
- ⇒ 2) stato e attuazione della manovra finanziaria (relatore/i da individuare, per cui si chiede di comunicare la propria disponibilità)

Chellini comunica la necessità di sostituire

- a) la Regione Piemonte nella segnalazione delle sentenze ed ordinanze della Corte costituzionale di interesse delle regioni a statuto ordinario, per cui chiede la disponibilità di una nuova Regione;
- b) la Regione Emilia-Romagna per il punto sui progetti di legge regionale di particolare interesse;

⇒ resta confermata la presentazione delle relazioni periodiche limitata alle considerazioni di maggiore interesse e la diffusione e pubblicazione della relazione scritta completa;

La riunione prosegue con la relazione del professor **Celotto**, docente di diritto costituzionale all'Università Roma 3 che illustra il tema dei servizi pubblici locali con particolare attenzione alla soppressione delle ATO (**all. 2**). Durante e alla fine della relazione si svolge un ampio dibattito sulle difficoltà delle regioni a trovare una nuova forma da attribuire agli organismi che si occuperanno di gestione dell'acqua e di gestione di rifiuti. Intervengono, in particolare i colleghi delle regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Provincia autonoma di Trento, Toscana, Lazio, Veneto.

Per il punto 2 in materia di ineleggibilità, incompatibilità, verifica dei poteri, ecc., in merito alle nomine dei consiglieri si fa un giro di tavolo per verificare nuovi casi, interviene la regione Lombardia che pone in particolare un quesito in merito alla questione della possibilità di effettuare un doppio pagamento per lo stesso seggio di consigliere in attesa che uno dei due venga dichiarato ineleggibile da parte del giudice ordinario. Rispondono illustrando le proprie esperienze la regione Toscana, il Veneto, la Sardegna, la Provincia autonoma di Trento e quella di Bolzano, la Sicilia, l'Emilia-Romagna.

Si allega al verbale un documento inviatoci dalla Provincia autonoma di Bolzano (**all. 3**).

La riunione riprende il venerdì mattina, introduce i lavori **Paradiso** con le varie comunicazioni, sottolineando in particolare la **necessità di trovare il/i relatore/i per il punto di settembre sullo stato e l'attuazione della manovra finanziaria** e per la sostituzione della regione Piemonte per quanto riguarda la relazione sulle sentenze della Corte costituzionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e della regione Emilia-Romagna per la relazione sui progetti di legge regionale di particolare interesse.

La prima relazione della giornata è tenuta dal collega **Montalto** in ordine alla giurisprudenza non costituzionale di interesse regionale (**all. 4**).

Si passa all'argomento monografico, la riforma del pubblico impiego o cosiddetta riforma Brunetta. Inizia **Ricciardelli** con la relazione sul rapporto tra le fonti statali e regionali (**all. 5a e 5b**). Si decide di introdurre le osservazioni dei colleghi alla fine di ciascuna relazione.

Il collega **Lutteri** consegna della documentazione in ordine alla provincia autonoma di Trento (**all. 6**)

La seconda relazione sulla valutazione è svolta dal collega **Casamassima**, alla fine della relazione molti sono gli interventi volti soprattutto a chiarire quale è il concetto di merito che viene fuori dalla riforma (**all. 7**). La terza ed ultima relazione sempre in ordine alla riforma Brunetta è tenuta

dalla collega **Paolozzi (all. 8)**. Al termine delle tre relazioni diversi interventi complessivi per chiarimenti o per esporre perplessità ed esperienze regionali.

Al termine della discussione si passa alle relazioni periodiche con l'intervento della collega **Morandi** in merito ai disegni di legge statali di particolare interesse per le regioni (**all. 9**), Si prosegue con la relazione sulla giurisprudenza costituzionale per le regioni speciali e le province autonome, relaziona la collega **Toresini (all. 10a e 10b)**. La riunione termina con l'intervento del collega **Belmonte** che relaziona sulla giurisprudenza costituzionale per le regioni ordinarie (**all. 11**).

Al presente verbale, oltre alle relazioni presentate durante la riunione, sono allegate le firme dei presenti (**all. 1**) e la relazione in merito agli atti dell'Unione europea di interesse regionale curata da Casolari (**all. 12**).